



ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

ONLUS

Piazza Balducci 8 r – 50129 Firenze
Telefono: 055 486838 – Fax 055 4625985
email: adina.firenze@email.it
adina.firenze@gmail.com

A cosa servono analisi, studi, convegni se alla fine il Governo sa solo tagliare i trasferimenti alle Regioni e la Regione Toscana pensa subito ad aumentare i ticket ai cittadini, includendo anche le prestazioni ospedaliere?

Dallo scorso maggio circola un importante “Libro Bianco sulla corruption in sanità” a cura di ISPE-Sanità, (Istituto per la Promozione dell’Etica in Sanità) dal quale emerge **che 23,6 miliardi** di euro sono il costo stimato della corruption (ovvero corruzione+inefficienza) nella sanità nel nostro Paese, ripartiti per il 41% nelle Regioni meridionali, 30% in quelle del Centro, 23% in quelle del Nord, e così analizzati:

<i>Spesa Sanitaria totale al netto della corruzione</i>	MLD	107,6
<i>Corruzione accertata</i>	MLD	6,4+
<i>Inefficienza (3% della spesa totale al netto della corruzione)</i>	MLD	3,2+
<i>Sprechi (13% della spesa totale al netto della corruzione)</i>	MLD	14,0
<i>Corruption del Sistema Sanitario</i>	MLD	23,6

Il documento è stato presentato lo scorso 18 settembre a Roma in un Convegno internazionale, sponsorizzato dal Governo italiano e dalla Commissione Europea dal titolo eloquente: “Corruzione e sprechi in sanità”.

Non solo; è dello scorso anno l’uscita del volume di Michele Bocci e Fabio Tonacci, giornalisti di Repubblica, dal titolo “La Mangiatoia”, leggiamo nella presentazione:

Nonostante spenda 114 miliardi di euro all’anno in sanità, 2 milioni di italiani non possono accedere alle cure pubbliche. Esodati per colpa di ticket diventati troppo cari a causa dei debiti accumulati da amministratori scellerati.

- *Nel sistema pubblico i cesarei inutili fanno sprecare 85 milioni all’anno*
- *820.000 malati ogni anno si rifiutano di essere seguiti dagli ospedali della propria Regione: il business della mobilità sanitaria vale circa 4 miliardi di Euro*
- *Al sud muore il 4.15% dei pazienti operati di bypass aorto-coronarico; al nord il 2.25%*
- *1.8 milioni di Italiani nel 2012 ha rinunciato a visite o esami medici perchè non aveva i soldi per pagare il ticket*
- *Il livello di guardia del colesterolo è stato abbassato da 240 a 200 mg per decilitro per aumentare le vendite dei farmaci per problemi cardiovascolari: un mercato da 5 miliardi di euro, un quinto di quanto spendiamo in medicine*
- *700 euro e 20 euro: questi i costi di due farmaci che hanno la stessa efficacia contro la maculopatia. Le Asl usano solo il primo*
- *3 centesimi: il costo delle siringhe all’ingrosso. Le Asl le pagano in media 7 centesimi*

Il Presidente del Consiglio dice di voler cambiare l’Italia: ma ci faccia il piacere! Se volesse cambiare davvero dovrebbe eliminare quei 23 MLD che ogni anno sono regalati a corruzione e inefficienza. E dovrebbe far pagare le tasse a tutti quelli che evadono, per avere le risorse a garanzia della sanità universale.

Il Presidente della Toscana fino a qualche giorno fa diceva di voler scendere in piazza per difendere il servizio sanitario pubblico; ora parla di superticket per interventi chirurgici e oncologici, di eliminare alcune prestazioni per i malati cronici, di far pagare a chi ha di più:

non siamo d’accordo.

La sanità deve essere garantita a tutti i cittadini, e le risorse devono venire dalla fiscalità generale. Non serve l’ISEE, un bluff sempre a scapito di pensionati e lavoratori dipendenti, mentre gli altri possono dichiarare quello che vogliono. Non può chiedere di fare l’assicurazione privata ai cittadini che arrivano sì e no a fine mese con lo stipendio e la pensione. Nella Costituzione l’articolo 32 non porta scritto “ARRANGIATI”, ma questi amministratori e politici incapaci e bugiardi non hanno nessun rispetto della Costituzione e dei diritti dei cittadini.

Firenze, 29 ottobre 2014

Ci riuniamo il secondo e l’ultimo mercoledì del mese alle ore 17.00 in P.za Balducci 8r – [Firenze](#)

[Sosteneteci con il 5 x Mille c.f.: 94080180485](#) - c/ c postale [001012681688](#) A.DI.N.A. FIRENZE ONLUS